



**ORDINANZA SINDACALE DIRIGENZIALE**  
**REGISTRO GENERALE N. 35 DEL 15/09/2022**

<b>ESTRATTO</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>Legge 21 novembre 2000 n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e L.R. 14 aprile 2006 n. 14 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione". Disposizioni urgenti e direttive</b>
<b>QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA</b>	
<b>BENEFICIARI</b>	
<b>PARTE DISPOSITIVA</b>	<p>Si ordina</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- che le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni e tale vincolo va espressamente richiamato in tutti gli atti di compravendita di aree ed immobili, situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi sopracitati, pena la nullità dell'atto;</li><li>- di inserire i vincoli derivanti dalla Istituzione del "Catasto degli Incendi" nei certificati di destinazione Urbanistica rilasciati a seguito della sua entrata in vigore;</li><li>- che è vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzati ad insediamenti civili ed attività produttive, fatte salve eventuali diverse prescrizioni previste dalla legge;</li><li>- che sono vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;</li><li>- che è vietato per cinque anni, limitatamente ai</li></ul>

soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, la raccolta dei frutti del sottobosco e di tutti i prodotti del soprassuolo (come ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, asparagi, lumache, verdure, funghi, ecc.);

- che per i trasgressori vengano applicati i divieti, le prescrizioni e le sanzioni previsti dal comma 1 dell'art. 10 della Legge n. 353/2000;
- che è sempre fatta salva ogni applicazione di più gravi sanzioni amministrative, pecuniarie e/o penali previste, ove ricorrano gli estremi, da quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006, dall'art. 650 del C. P. e ove costituiscano reato o siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura;

#### Si dispone

- che il Dirigente dell'Area IV Urbanistica, con carattere di estrema urgenza ed assolutamente prioritario, costituisca un ristretto gruppo di lavoro, previa individuazione dei profili professionali ritenuti idonei da coinvolgere, con l'obiettivo di procedere al censimento, tramite apposito catasto ("Catasto degli incendi"), dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, previa acquisizione di dati, documenti, cartine topografiche, ecc., secondo le norme e le procedure vigenti previste dalla legge, avvalendosi anche dei rilievi più aggiornati effettuati da ENTI ED Organismi pubblici, procedendo secondo quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 353/2000 e ss. mm. ii.;
- che la predisposizione del "Catasto degli incendi", completo degli allegati previsti deve realizzarsi secondo le procedure e le modalità previste dalle norme vigenti in materia già sopra richiamate e deve essere completato e predisposto improrogabilmente entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza;

#### Dispone altresì

- che il presente provvedimento abbia efficacia immediata dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;
- che copia del presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante la sua affissione nei luoghi pubblici comunali a cura del messo comunale;
- che l'attuazione di quanto disposto con la presente

ordinanza venga demandata al Responsabile dell'Area I per la sua diffusione e la sua divulgazione, che ne curerà anche la sua trasmissione per le rispettive competenze:

- All'U.T.G. della Prefettura di Palermo – Protezione Civile;
- Alla Questura di Palermo;
- Alla S.O.R.I.S. (e-mail: [soris@protezionecivilesicilia.it](mailto:soris@protezionecivilesicilia.it));
- All'Area Metropolitana (già Provincia Regionale) di Palermo;
- A tutte le Organizzazioni e le Associazioni di Protezione Civile, di Tutela e salvaguardia ambientale e Venatorie;
- All'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente;
- Al Dipartimento Regionale delle Foreste;
- Alla Stazione dei Carabinieri di Capaci;
- All'Area V - LL. PP. e Ambiente;
- All'Area IV - Urbanistica e Manutenzione,

quali incaricati della vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza, applicando le conseguenti sanzioni previste dalla normativa vigente;

- dare mandato all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA. GG., quale responsabile del sito web istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul predetto sito, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line nel sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione di G. M. n. 9 del 30/01/15;3. A chiunque spetti, è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento;

Si Avverte

- che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area a cui chiunque si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione;
- che avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso presso il TAR di Palermo, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, entro il termine di 60

	<p>(sessanta) giorni dalla notificazione del presente provvedimento oppure, in alternativa, il ricorso straordinario presso il Presidente della Regione Siciliana, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- È fatto obbligo a chiunque di osservare e fare osservare la presente ordinanza.</li></ul>
--	--